

Corrado d'Elia "Don Chisciotte, diario intimo di un sognatore"
al Teatro Libero dal 17 al 28 maggio 2012



In scena al teatro Libero di Milano dal 17 al 28 maggio 2012, lo spettacolo di Corrado d'Elia "Don Chisciotte, diario intimo di un sognatore" ispirato al poema di Miguel de Cervantes. La personale reinterpretazione del Don Chisciotte di Cervantes, l'attore e regista Corrado D'Elia segue la narrazione delle gesta del più grande tra gli idealisti e del più convinto dei sognatori.

Questo spettacolo vuol essere una dedica a tutti i grandi sognatori. A tutti gli illusi, a quelli che parlano al vento. Ai pazzi per amore, ai visionari, a coloro che darebbero la vita per realizzare un sogno.

La storia è nota: Don Chisciotte, appassionato lettore di romanzi cavallereschi, varca il confine della fantasia per provare a vivere in prima persona le epiche avventure vissute dai propri beniamini. "È matto" dice qualcuno, "prima o poi si scontrerà con la realtà", ribatte qualcun'altro; ma Don Chisciotte, come ogni vero sognatore, non dà importanza al giudizio della gente, tanto più se è gente abituata a volare basso.

Le gesta dell'eroico cavaliere della Mancha rivivono attraverso la voce di Corrado D'Elia, nell'intima cornice del teatro Libero. Come ogni cavaliere che si rispetti, Don Chisciotte, si dota di un fido scudiero con il quale condividere le proprie imprese ardite, Sancho Panza e dell'amore per Dulcinea del Toboso. L'attore-regista, dalla propria scrivania che ricorda la fusoliera di un aereo, alterna la lettura di brani del romanzo di Cervantes a citazioni di altri autori e a riflessioni personali, quasi a ricordare che volare alto non solo si può ma si deve, se non si vuole tradire la propria natura di essere umano nato per de-siderare, ovvero sentire la mancanza delle stelle e mettersi in cammino per raggiungerle.

La storia dello sgangherato cavaliere, che voleva diventare simbolo dei cavalieri senza macchia e senza paura, diventa invece un tributo ai "vincibili", a chi è conscio del fatto che

l'importante non è il raggiungimento di un risultato, ma il battersi per esso; che quando ci si mette in cammino non lo si fa per la méta ma per il viaggio. CORRADO D'ELIA E TEATRI POSSIBILI - E novello Don Chisciotte lo è per davvero Corrado D'Elia. Diplomato alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi, egli è ideatore e fondatore del progetto Teatri Possibili, oltre che direttore artistico del Teatro Libero.

Una capacità dunque, quella di D'Elia, di trasformare in realtà i propri sogni, di tornare a camminare tra le stelle, consapevole del fatto che "l'eccelsa impresa" di Don Chisciotte sarà compiuta solamente quando si riuscirà a far intendere e sentire al pubblico "la poesia che è in ognuno di noi, la vocazione alta di ciascuno, o semplicemente la propria strada, il proprio destino".